

PER CAMMINARE INSIEME

APPUNTI PER LA SETTIMANA

SS. TRINITÀ – VIA G. GIUSTI 25 – PARROCCHIA CATTOLICA

17 luglio – 24 luglio 2022

SINODO UNIVERSALE: A CHE PUNTO SIAMO

La chiesa ambrosiana partecipa attivamente alla preparazione del Sinodo Universale indetto per il 2023 da Papa Francesco. Come ho scritto sul "Filo" di aprile, si tratta di un momento ufficiale di un percorso ben più lungo di evoluzione dell'atteggiamento di tutti i cristiani verso i loro vicini, sia cristiani che no. Atteggiamento di attenzione, comprensione e tenerezza che deve diventare la cifra della Chiesa, che il Papa vorrebbe "lieta con volto di mamma che comprende, accompagna, carezza".

In ambito ambrosiano, l'incontro di "Laboratorio" del marzo scorso del nostro decanato ha prodotto un documento che unito a quello degli altri 63 decanati e ai documenti predisposti da associazioni, istituti e organizzazioni di vita consacrata ha portato a una sintesi molto articolata che è stata inviata a Roma per la preparazione del sinodo universale. Tutti questi documenti hanno una prima parte di analisi della situazione ed una seconda di passi futuri. Quello

Proviamoci

In primo luogo suggerirei di tornare a "visitare" il Concilio di Trento: scopriremmo un momento di rivitalizzazione della Chiesa, con una seria preoccupazione pastorale. I "500 anni di restaurazione", come li riassume Carmine, ci hanno regalato quel cristianesimo parrocchiale che è durato sino ad oggi. Non proprio poca roba: e io per questo, benedirei il Signore. Vero che son parte della categoria dei "padroni del vapore", quindi non propriamente attendibile. Ma forse vale la pena di rileggere la storia che ci ha generato – anche con la sana capacità critica di evidenziarne le ombre – con più riconoscimento e riconoscenza per quanto ci è stato dato e per ciò che ha permesso che esistesse: la Chiesa, appunto.

"Colpito da queste critiche?". Un po' sì, certo: immagino si senta. Ma non è per questo che rispondo, quanto per rispetto alla serietà di un dibattito e di un confronto fraterno che esige di suo la schiettezza.

Detto questo, fare Sinodo – sul tema invito a leggere il bel testo del Card.

decanale si trova in bvatvb.com/ita25/informatore/informatore-mensile, quello della diocesi si può trovare sul sito "chiesa di Milano".

Tutte le diocesi del mondo stanno facendo la stessa operazione, seguendo alcune domande e proposte predisposte dall'organizzazione centrale del sinodo.

La maggiore carenza generalmente condivisa è relativa alla figura dei preti, più propriamente chiamati presbiteri. Si sente che non sono abituati a lavorare "insieme", né tra loro né con altri, soprattutto se laici: 500 anni di restaurazione del Concilio di Trento hanno cambiato la mentalità sia dei preti che dei laici. I primi ora padroni del vapore e i secondi disabituati a prendere autonomamente responsabilità.

Questi documenti, molto interessanti e sollecitanti, soprattutto per la prima parte richiederebbero degli approfondimenti comuni a livello

parrocchiale, che spero possano essere fatti anche da noi. E tuttavia non riesco a togliermi la strana sensazione che per rispondere e soprattutto per allargare il discorso a tutta la chiesa ci si appoggi alle cose che si fanno (perché si possono descrivere) ma si perda un po' la spinta emotiva di "interesse verso l'altro" che si deve far crescere.

Sinodalità significa movimento insieme, quindi è riferita a una chiesa non statica, capace di mettere in discussione le sue certezze, i suoi modi di essere, il suo arroccarsi in un superiore isolamento, movimento che è il risultato di una generalità di atteggiamenti singoli: la chiesa cattolica seguendo il concilio sa di essere in cammino, di non aver raggiunto una perfezione statica. Occorre davvero una generale modifica del modo di essere di ciascuno di noi.

Carmine

Sabato 17 settembre vi sarà un incontro sul Sinodo per il nostro decanato, chi fosse interessato a partecipare lo comunichi: foglio in sacrestia o su G20

Coccopalmerio, per molti aspetti anche rivoluzionario nella linea ventilata dal nostro Carmine – significa propriamente esercitare in forma comunionale, "fedeli" e "pastori" (non ho spazio per specificare i termini), un discernimento sulle scelte da operare. Per far questo, tre proposte:

1. Una giornata di confronto pastorale, innanzitutto con tutti quelli che in Parrocchia hanno un compito, ma aperto a tutti coloro che ci si vogliono coinvolgere, sul cammino di quest'anno della nostra Comunità.

2. L'azione del CPP (Il Consiglio Pastorale), "limitato" ad alcune grandi piste qualificanti il nostro essere parrocchia, con pochi momenti assembleari e un lavoro di commissioni – aperte ad altri e guidate dai coordinatori laici e dai sacerdoti della Parrocchia – più capillare e di approfondimento.

3. La creazione di un coordinamento pastorale, che si occupa della conduzione più pratica della Comunità e che vede – a tirare le fila di cinque ambiti pastorali, che radunano i diversi gruppi e le diverse realtà che compongono la nostra parrocchia. Ogni ambito avrà come responsabile un prete, un/a consacrato/a

e un/a laico/a, che si occuperanno del loro settore di competenza e lo armonizzeranno – proprio attraverso il Coordinamento – con gli altri.

Potremmo definirli: esercizi di Sinodalità.

Sono certamente d'accordo con Carmine: non abbiamo una grande abitudine e neppure una particolare attitudine all'ascolto, alla condivisione, al confronto. Ancora più difficile decidere insieme, comporre comunione e autorità.

Potremmo dibatterne all'infinito.

Propongo un'altra via: facciamone esperienza, accettando che per imparare si possa e si debba sbagliare, che non sempre risulterà facile, che ci saranno momenti di inpassa. Mi auguro e confido che potremo anche sperimentarne la bellezza e la fruttuosità, che impariamo a divenire pazienti, senza che questo debba voler dire che nulla possa mai mutare. Soprattutto, spero che insieme si possa riuscire a dare ascolto alla voce dello Spirito che ci porti a collaborare, nel nostro piccolo, all'edificazione del Regno (sì, di Dio, non del parroco!)

DOMENICA

17

Salutiamo e ringraziamo N'Bali e Cesar Rosario, i due seminaristi del PIME che, dopo aver animato l'estate dei nostri ragazzi, ci lasciano. Nella speranza di ritrovarli entrambi a settembre!!!

MARTEDÌ

19

GIOVEDÌ

21

SABATO

23

LUNEDÌ

18

MERCOLEDÌ

20

Incontro sul Vangelo

Ore 17:55 da remoto (piattaforma Zoom)
LE PARABOLE NEL VANGELO DI LUCA:

Parabola del Fariseo e del pubblicano – Lc 18, 9-14

Per il collegamento zoom:

[https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)

pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hY

dz09 Meeting ID: 416 345 0953

Password: 3bqwTr

VENERDÌ

22

Ora, invece, è il momento di accomiatarci da Tautvydas (Augustin!) che torna nella sua Lituania.

Anche per lui un grazie sincero e la speranza di poterlo rivedere in mezzo a noi

DOMENICA

24

ATTENZIONE!!!

da domenica 24 luglio a domenica 4 settembre
si sospende la messa delle 8.30

INDIRIZZI UTILI



Parrocchia via Giusti n. 25	02.36727100	parrocchiasstrinita.milano@gmail.com
d. Mario Longo	338.7985284	dommariopad@gmail.com
d. Magdy Tedawos	366.9070093	tutti_santi@libero.it
d. Francesco Zhao Shu	377.8228967	yamquing43@hotmail.com
p. Enrico Beati ('parroco')	348.8582016	enicobeati@gmail.com
<hr/>		
Segreteria Oratorio via Giusti 27 lun - ven ore 15.30 - 18	02.36727100 int. 4	oratorio.ss.trinita@gmail.com
Centro Ascolto via Giusti n. 25 mer - gio ore 16.30 - 18.30	02.36727100 int. 3	



ORARI SS. MESSE E MOMENTI DI PREGHIERA

FESTIVI

Vigilia (sabato sera)	18:30
Domenica	8:30*
	10:30
	16:00 (cinese)
	18:30

***SOSPESA DAL 24/07 AL 04/09 COMPRESO**

FERIALI

Lunedì-Venerdì	18:30
----------------	-------



ORARI SS. CONFESIONI

FESTIVI

Sabato	17:30 - 18:30
Domenica	10:00 - 10:30

I sacerdoti sono disponibili anche all'inizio delle celebrazioni eucaristiche, ma **invitiamo** ad accedere al Sacramento della Riconciliazione **abitualmente fuori dalla Messa.**

I sacerdoti sono disponibili a celebrare la Riconciliazione su richiesta, fissando un appuntamento.

ORATORIO ESTIVO «BATTICUORE»

Dal 29 agosto al 9 settembre

Lunedì – venerdì

Accoglienza: 7.30-9:00

Pausa pranzo: 12:00-14:00

Uscita ore 17:00

È possibile pranzare in oratorio
(contributo € 5,00)



Da lunedì a venerdì l'Oratorio accoglie ed ospita i bambini offrendo assistenza, senza attività organizzate. Non è garantito il servizio mensa, ma ci si può fermare per il pranzo al sacco. Gli orari sono i medesimi dell'Oratorio Estivo: lungo la giornata, per ragioni di sicurezza, i cancelli sono chiusi. Non è chiesto alcun contributo economico ulteriore, se non la tessera annua di affiliazione. I genitori che volessero essere presenti, facciano riferimento a d. Magdy.

BUONA SETTIMANA!!!